

## Sintesi del brief:

«Il nuovo Logo dovrà contraddistinguere le caratteristiche della Città del Sale, la cui storia è fortemente legata, nel passato come nel presente, alla presenza della salina e del mare. Il Logo dovrà caratterizzare spazi, ambienti, ma anche gli strumenti di comunicazione legati all'**Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia**»

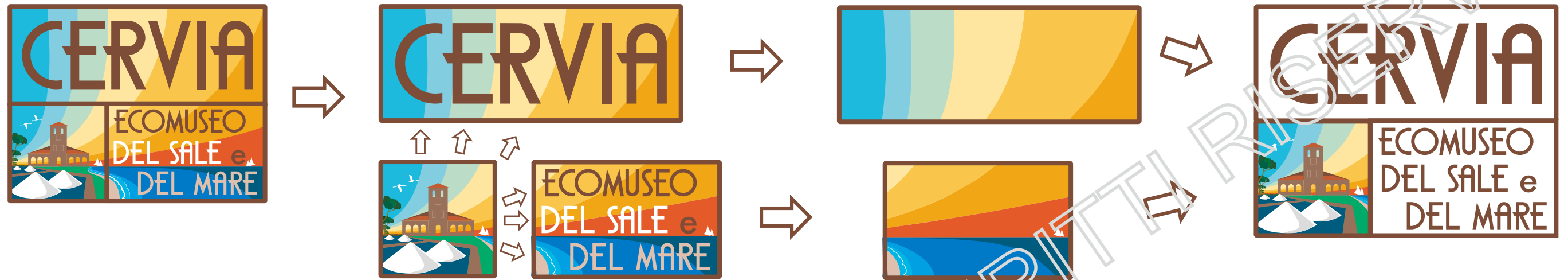
progetto proposto ----->



CREATORI GRAPHIC LAB - DIRITTI RISERVATI



CREATORI GRAPHIC LAB - DIRITTI RISERVATI





CREATOR ORIGINAL







### Palette colori

#### Primaria

	C: 42 M: 65 Y: 64 K: 36							
	C: 100 M: 0 Y: 0 K: 60							
	C: 5 M: 23 Y: 27 K: 10							

#### Secondaria

	C: 1 M: 76 Y: 95 K: 3								
	C: 86 M: 47 Y: 0 K: 0								

**A** Font Futura Lt BT ECOMUSEO DEL SALE E DEL MARE  
DK Carambola ECOMUSEO DEL SALE E DEL MARE

L'idea realizzata per l'Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia è un logo in grado di contenere tutti gli elementi rappresentativi del progetto Ecomuseo e che sia allo stesso tempo versatile, composito e portatore di una pluralità di immagini evocative. Per questa ragione lo stile grafico è realistico ma minimalista, accompagnato da un font retrò: la scelta minimalista permette di inserire nel logo vari soggetti senza ricorrere a soluzioni metaforiche più complicate, ma meno complesse e meno chiare; il font retrò ha la funzione di restituire la dinamica di un percorso storico che colloca l'Ecomuseo nel tempo (passato, presente e futuro). Il logo appare contemporaneamente unitario e scomponibile (in tre riquadri), fedele alla sua vocazione di "svolgimento", di narrazione. Esso ha un suo nucleo centrale, racchiuso nel riquadro più piccolo che contiene tutti gli elementi (Tavole 1 e 2). Al centro si posiziona la sagoma del museo del sale di Cervia, che è figura evocativa anche per chi non lo conosce, rappresentativa della centralità dell'uomo inteso come custode, come colui che 'governa' l'ambiente circostante; intorno all'edificio, si dispiegano i diversi elementi naturali che caratterizzano l'ambiente Cervese: ovvero le saline, con i loro "monti di sale", la pineta (o semplicemente vegetazione), i fenicotteri in volo (o più simbolicamente il "volo degli uccelli"), il cielo colorato a tinte forti capaci di risvegliare spunti riflessivi e poetici e, infine, il mare, del quale, per quanto ridotto ad un piccolo lembo sullo sfondo, viene enfatizzata la vastità attraverso le vele spiegate di un'imbarcazione in lontananza, con rotta verso una libera destinazione. Tutto è concentrato, condensato e pronto per raccontare altro... Dove volerà il fenicottero? Dove andrà la barca? Come si manifesterà il tramonto oltre lo spazio visibile? Quale blu profondo cela il mare nella sua vastità? Quali e quante altre imbarcazioni celerà l'orizzonte? Ecco allora che le traiettorie delle stratificazioni del cielo e del mare si estendono, per proseguire all'infinito, creando spazi più ampi. L'Ecomuseo, con i propri progetti, iniziative ed eventi, svelerà e risponderà, continuerà a raccontare storie... storie senza fine. I riquadri più grandi, che accolgono le denominazioni dell'Ecomuseo e della città di Cervia, contengono proprio queste estensioni: nell'uno si prolungano le trame del cielo e nell'altro trovano spazio i flutti del mare.

Ciascuno dei due riquadri di estensione può però svolgere una propria funzione anche singolarmente, come si può intuire dalle varie soluzioni proposte nei coordinati illustrati in questa presentazione. Nel tempo, sedimentandosi l'immagine composita del logo, la sola striatura cromatica del cielo al tramonto conserverà e richiamerà la paternità dell'Ecomuseo anche senza scritta, così come i singoli cumuli di sale, i singoli fenicotteri in volo e perfino le vele che emergono da un orizzonte arancione, saranno sufficienti ad evocare l'Ecomuseo, perché ognuno di questi elementi fa parte di un racconto unico, la narrazione dell'Ecomuseo del Sale e del Mare (Tavola 3).

Contemporaneamente, ricomponendo i riquadri del logo, si ritroverà l'immagine integrale, che si adatterà al formato manifesto o locandina, suggerendo spazi tendenti all'infinito, vasti quanto il mare e quanto il cielo.

### Suggerimenti e ispirazione iconografica

